



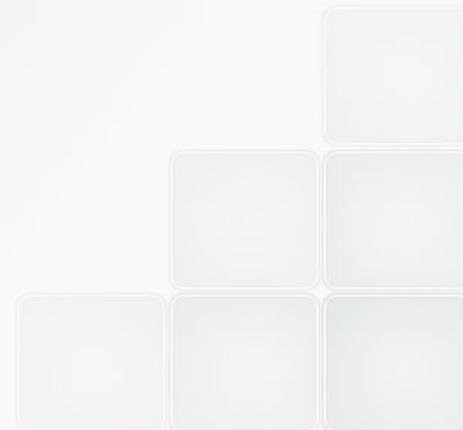
L'ENEA tra eccellenze e criticità

Trasparenza e prevenzione della corruzione

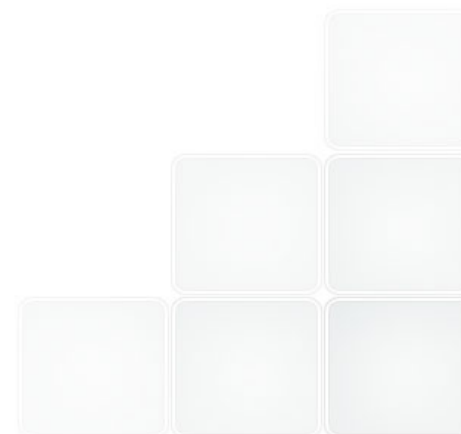
Avv. Francesco Saverio De Maria

***Responsabile della Prevenzione della Corruzione e
della Trasparenza***

Roma, 12 febbraio 2015

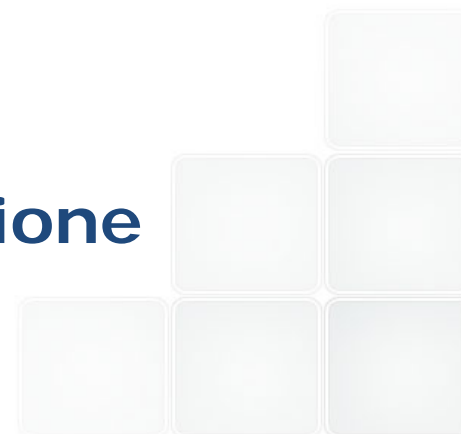


- **Premessa: la percezione della corruzione**
- **Quadro normativo di riferimento**
- **Trasparenza come misura di prevenzione della corruzione**
- **Strategie e misure di contrasto alla corruzione adottate dall'ENEA**
- **Il falso in bilancio (Cenni)**

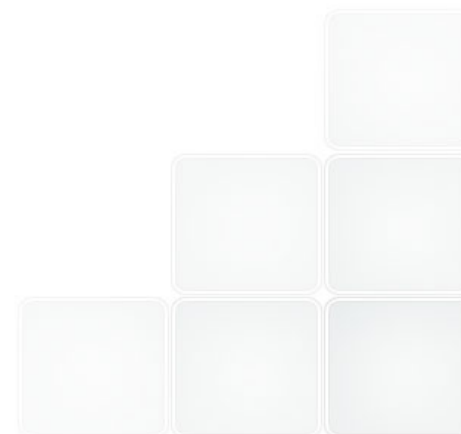


Per Transparency International, Associazione non governativa e no profit che si propone di combattere la corruzione, nella ventesima edizione del CPI , l'Italia si classifica nuovamente al 69° posto nel mondo

Indice di percezione della corruzione



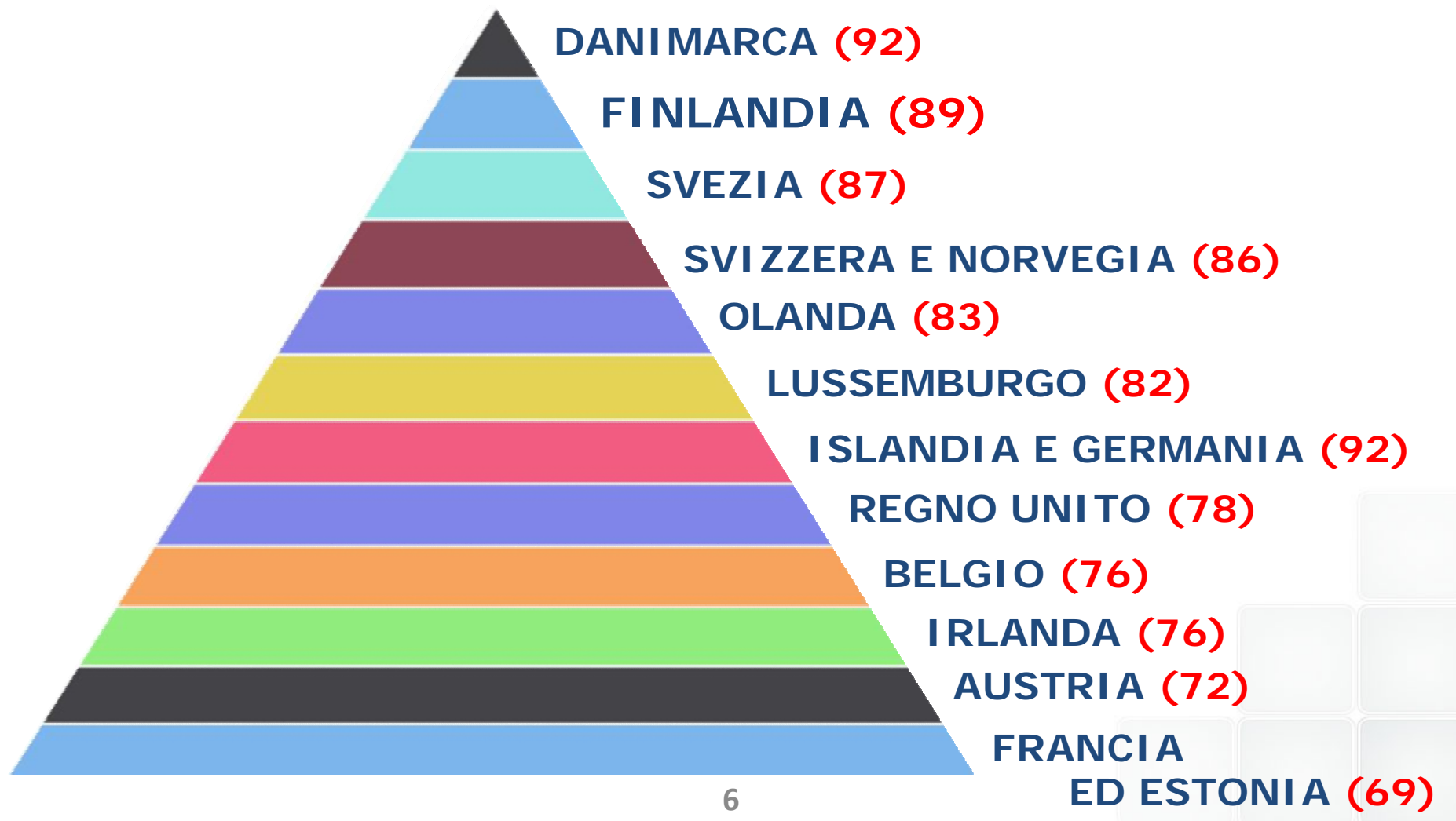
Sullo stesso gradino dell'Italia, con un punteggio pari a 43 su 100, troviamo la Romania e altri due paesi europei in risalita rispetto allo scorso anno: Grecia e Bulgaria.



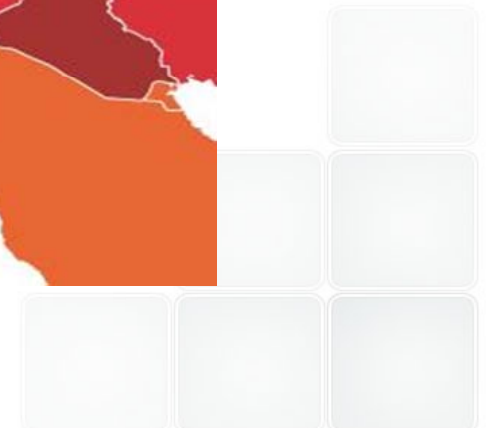
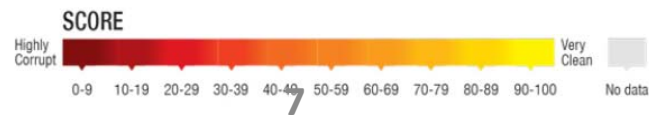
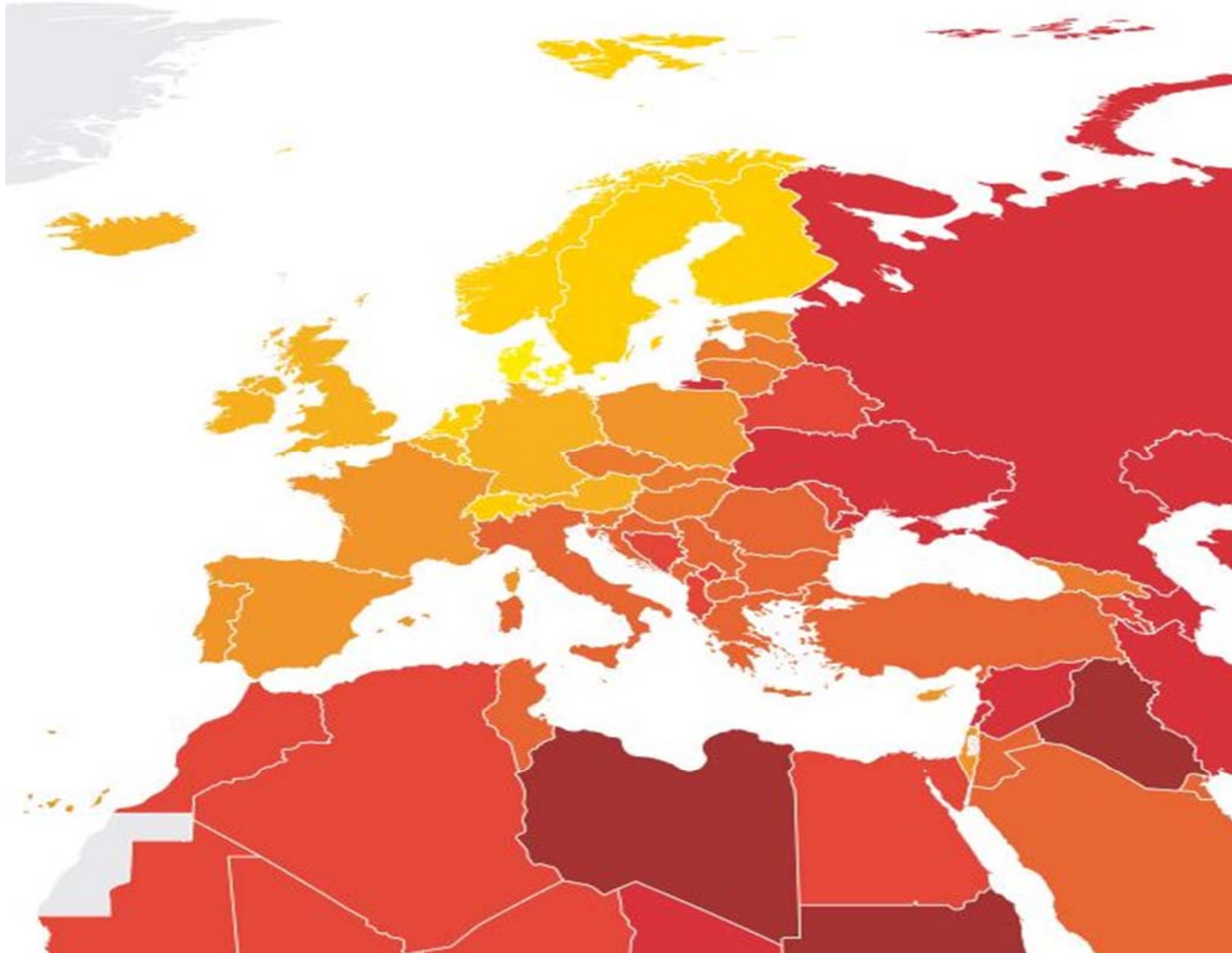
INDICE DI TRASPARENZA IN EUROPA I PEGGIORI



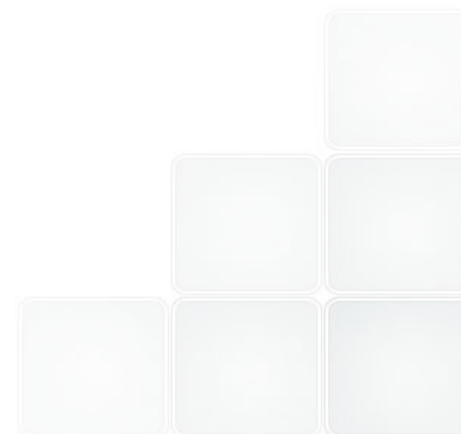
INDICE DI TRASPARENZA IN EUROPA I MIGLIORI



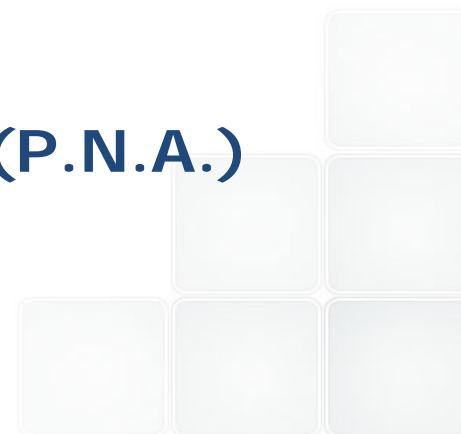
PREMESSA: LA PERCEZIONE DELLA CORRUZIONE



- **Costituzione (art. 28 e art. 97)**
- **Codice penale (artt. da 314 a 335 bis)**
- **Legge 8 agosto 1990, n. 241**
- **D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150**
- **Legge 6 novembre 2012, n. 190**



- **D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33**
- **D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39**
- **D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62**
- **Circolare n. 1 del DFP del 25 gennaio 2013**
- **Circolare n. 2 del DFP del 19 luglio 2013**
- **Circolare n. 1 del 14 febbraio 2014 del
Ministro per la Pubblica Amministrazione e
la Semplificazione**
- **Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.)
adottato dalla CiVIT ora A.N.A.C**

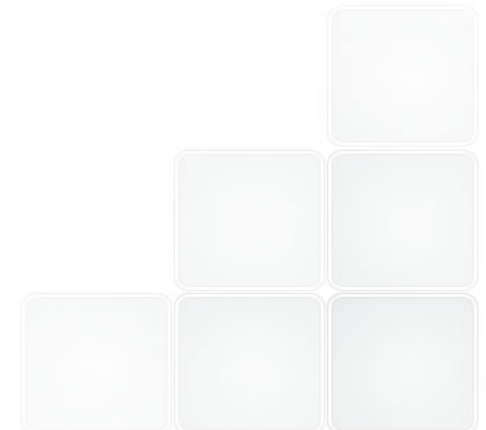


La Legge 6 novembre 2012, n. 190 «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione» (**c.d. Legge anticorruzione**) ha introdotto per la prima volta nel nostro Paese un sistema organico di prevenzione della corruzione e dell'illegalità all'interno della Pubblica Amministrazione ed ha previsto una serie di **misure preventive e repressive** contro la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione



Definizione di corruzione nel nuovo dettato normativo

- Delitti contro la Pubblica Amministrazione disciplinati dal codice penale (Titolo II, Capo I, «Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione», artt. da 314 a 335 bis).
- Le situazioni in cui – a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza «un malfunzionamento dell'Amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite».



LA CORRUZIONE

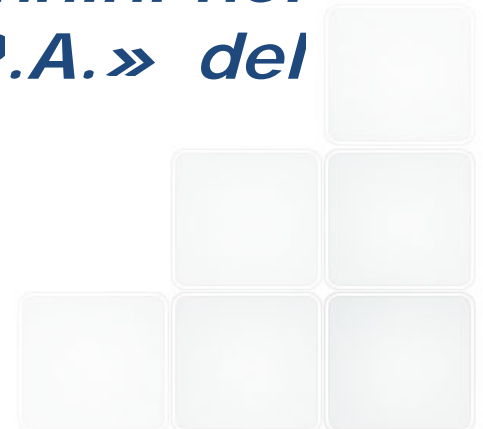
- ✓ determina atteggiamenti eticamente discutibili
- ✓ rappresenta un **costo** per la collettività:
 - **diretto** (come nell'ipotesi di esborsi illegittimi di denaro pubblico)
 - **indiretto** (quando si concretizza in ritardi nella conclusione dei procedimenti amministrativi, nel malfunzionamento degli uffici)
 - determina un "sentimento" di sfiducia dei cittadini nei confronti della Pubblica Amministrazione



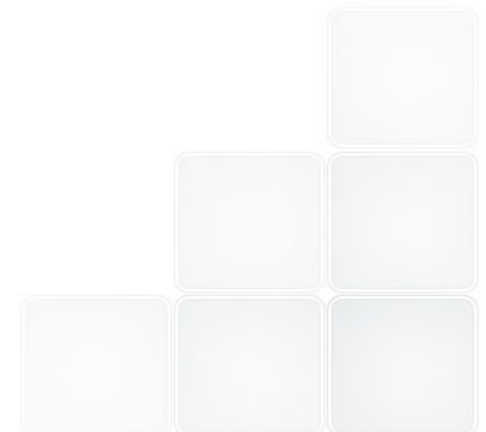
"Dove un superiore pubblico interesse non imponga un momentaneo segreto, la casa dell'amministrazione dovrebbe essere di vetro»

Filippo Turati
(Camera dei Deputati – 1908)

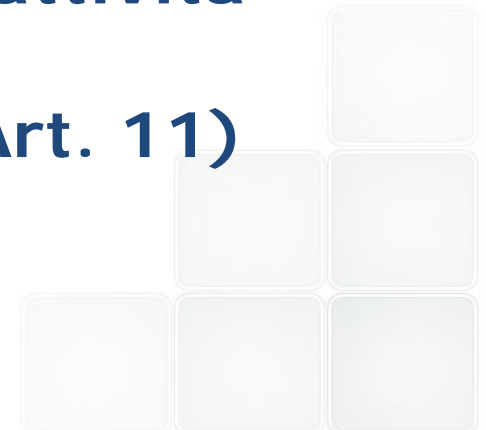
*Espressione ripresa da M. S. Giannini nel
«Rapporto al Parlamento sulla P.A.» del
1979*



Originariamente la trasparenza era un principio fortemente ancorato ai caratteri e limiti dell'istituto dell'accesso ai documenti amministrativi di cui alla Legge n. 241/1990



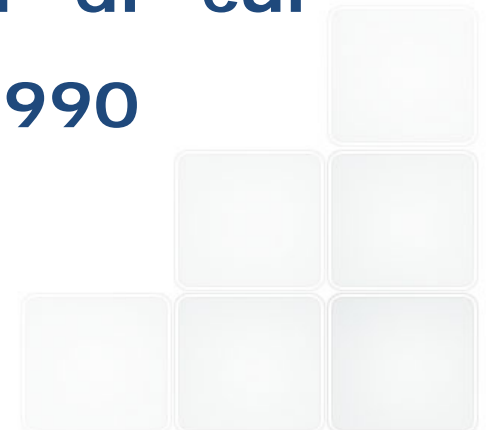
Con il D. Lgs. n. 150/2009, la trasparenza ha assunto una configurazione più ampia nel senso di “accessibilità totale” alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni (Art. 11)



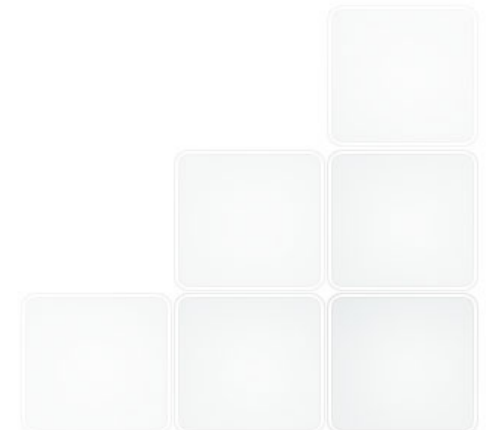
La finalità dell'art. 11 del D. Lgs. n. 150/2009 è favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità dell'azione amministrativa fissate dalla Costituzione (art. 97 Cost.)



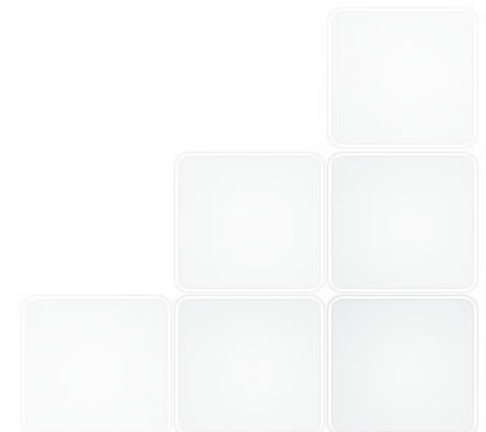
La trasparenza si traduce, dunque, nella possibilità per tutti i cittadini di avere accesso diretto all'intero patrimonio informativo delle pubbliche amministrazioni, fatti salvi i limiti in materia di tutela della privacy e quelli oggettivi di cui all'art. 24 della Legge n. 241 del 1990



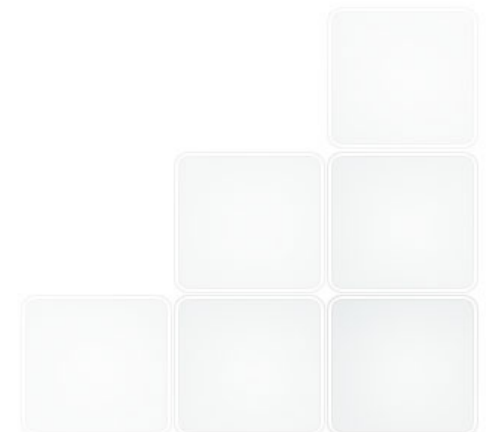
La L. n. 190/12 ha delegato il Governo all'adozione di un decreto legislativo per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D. Lgs. n. 33/2013)



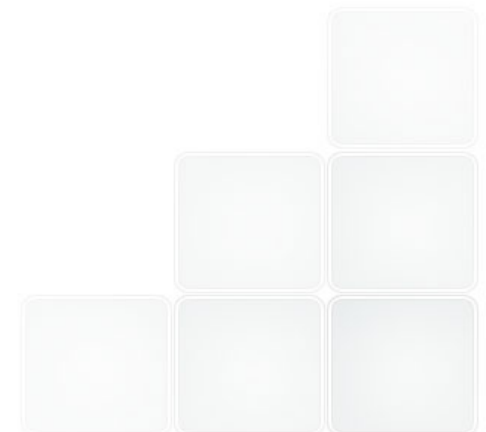
Il D. Lgs. n. 33/2013 utilizza e implementa gli strumenti di trasparenza già esistenti nella prospettiva della prevenzione del fenomeno corruttivo



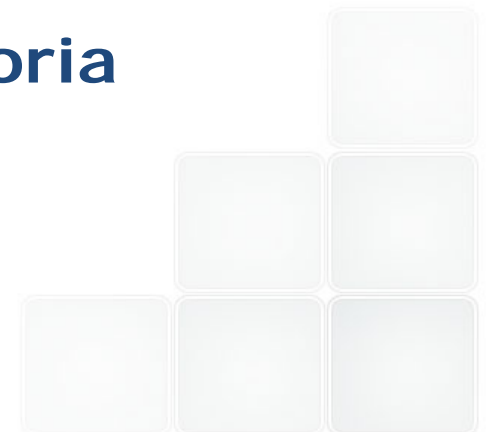
La trasparenza è considerata
la misura principale di
prevenzione della corruzione



Il cittadino è messo nelle condizioni di verificare non solo l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, ma anche di valutare situazioni che possano essere indici di *maladministration*

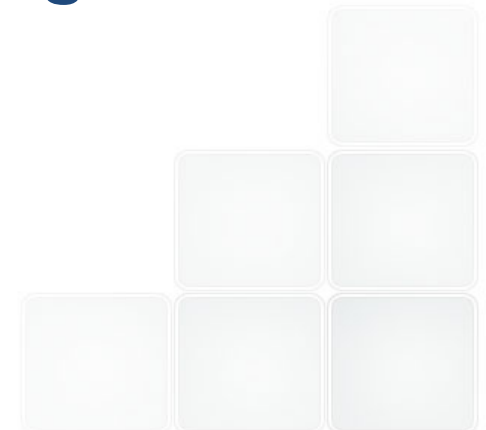


Il D.Lgs. 33/2013 ha imposto alle amministrazioni di predisporre sul proprio sito istituzionale un link ad hoc denominato "Amministrazione Trasparente" dove rendere accessibili una serie di dati la cui pubblicazione è obbligatoria



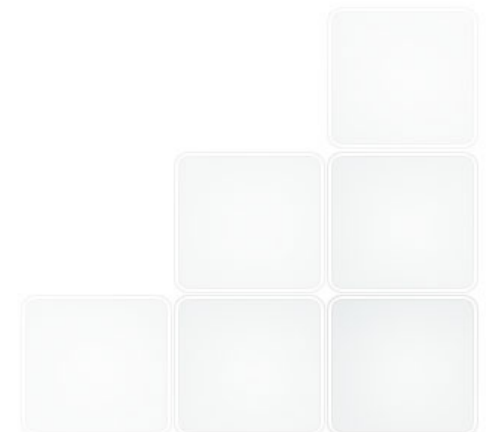
ACCESSO CIVICO

è il diritto di chiunque di chiedere la pubblicazione di documenti, informazioni o dati che la Pubblica Amministrazione ha l'obbligo di pubblicare sul sito web istituzionale (art. 5 del D. Lgs. n. 33/2013)



La richiesta di accesso civico

- **è riconosciuta a chiunque**
- **è gratuita**
- **non deve essere motivata**
- **deve essere presentata al Responsabile della trasparenza**



Autorità Nazionale Anticorruzione

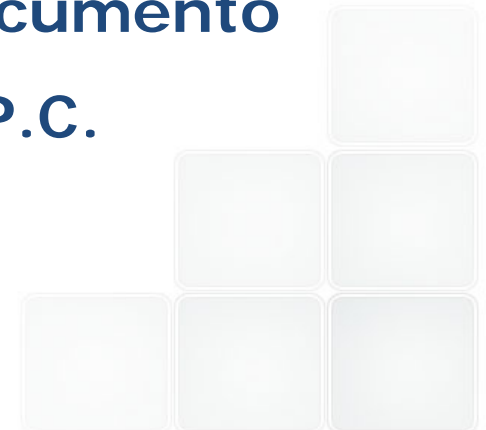
La missione dell'ANAC è l'attuazione di interventi diretti alla prevenzione della corruzione nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, nonché nelle società partecipate e controllate mediante:

- l'attuazione della trasparenza;
- l'attività di vigilanza in ogni settore della pubblica amministrazione che potenzialmente possa sviluppare fenomeni corruttivi

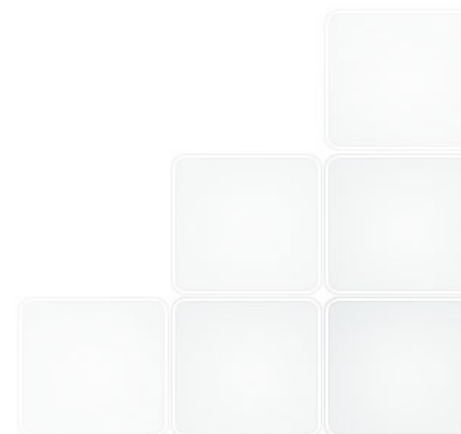


**Ciascuna Amministrazione è tenuta ad
adottare**

- **il Piano Triennale della Prevenzione della
Corruzione (P.T.P.C.)**
- **il Programma Triennale per la Trasparenza
e l'Integrità (P.T.T.I.), come documento
autonomo o come sezione del P.T.P.C.**

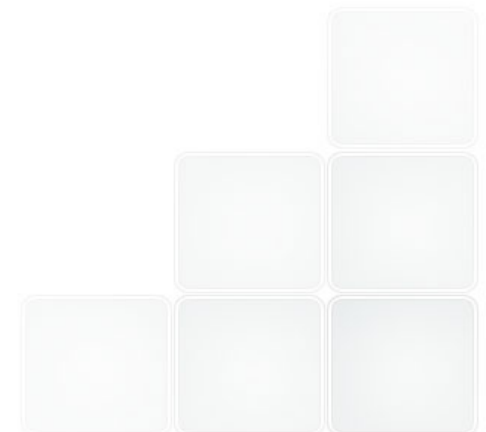


Con Disposizione 22/2015/COMM del 5 febbraio 2015 è stato approvato il documento di aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (2014-2016) e dell'allegato Programma Triennale di Trasparenza e di Integrità



IL P.T.T.I. ENEA 2014-2016 è stato redatto secondo le prescrizioni contenute nel:

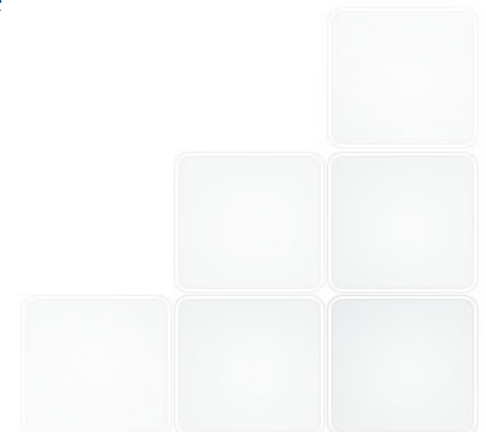
- **D.Lgs n. 33/13**
- **Delibera CiVIT n. 50/13**



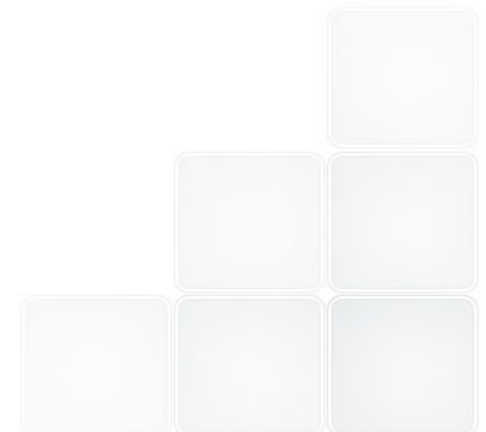
STRATEGIE E MISURE DI CONTRASTO ALLA CORRUZIONE ADOTTATE IN ENEA



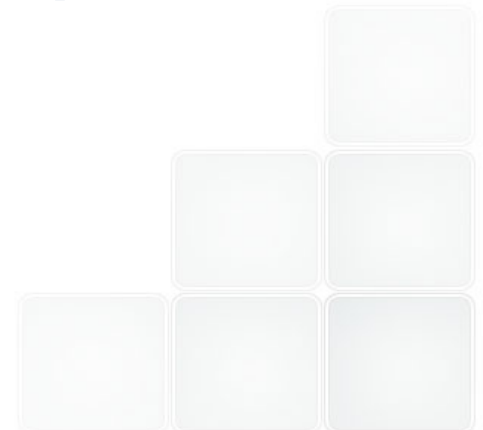
**E' stato avviato un processo di
generazione, trasmissione e
pubblicazione dei dati e delle
informazioni richieste dalla legge**



La tabella 1 allegata al P.T.T.I. (aggiornamento 2015) elenca le tipologie di dati da pubblicare, gli Uffici responsabili della trasmissione e la relativa frequenza di aggiornamento oltre ai riferimenti normativi



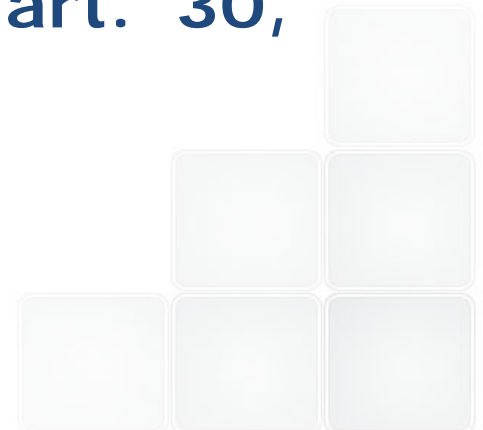
Il reato di falso in bilancio, previsto e punito dagli articoli 2621 e 2622 c.c., presenta un excursus storico-normativo caratterizzato da molteplici interventi legislativi



- **D.Lgs. 11 aprile 2002, n. 61, art. 1**

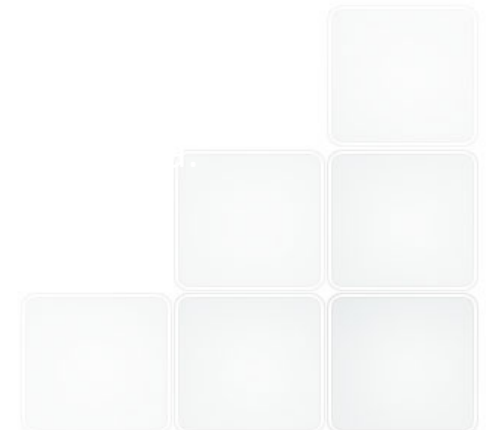
(ha modificato complessivamente la disciplina dei reati societari - Codice Civile - Libro V, Titolo XI, artt. 2621-2642 e Legge Fallimentare – RD 16 marzo 1942, n.267);

- **L. 28 dicembre 2005, n.262, art. 30, co. 1.**

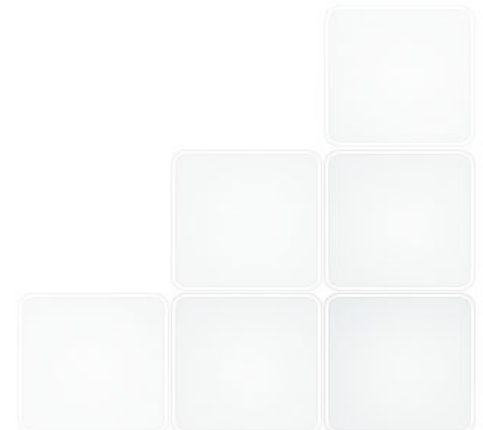


In particolare le modifiche adottate sono state:

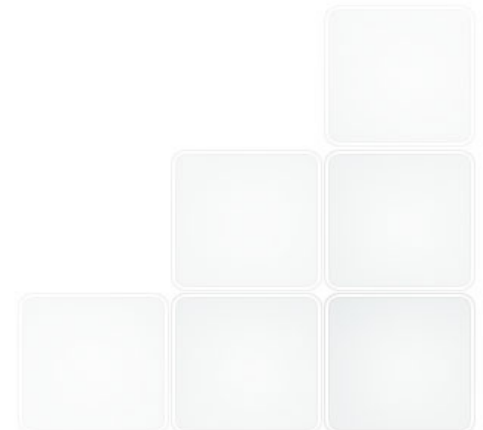
- ✓ **il reato di falso in bilancio è passato da delitto a contravvenzione;**
- ✓ **il dolo specifico è stato sostituito con il dolo intenzionale;**
- ✓ **la responsabilità penale dei soggetti attivi scatta solo di fronte a falsità di una certa rilevanza (prima di fronte a qualsiasi falsità);**
- ✓ **introduzione di soglie di punibilità a seconda del danno patrimoniale.**



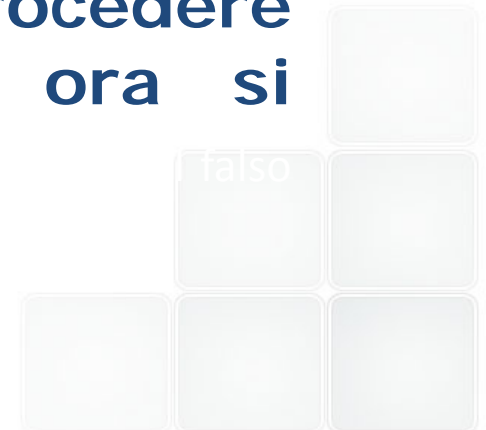
Nel quadro generale di politiche di contrasto della corruzione, un intervento normativo che ripristini o quantomeno rafforzi la disciplina del falso in bilancio rappresenta una priorità: il falso in bilancio, infatti, costituisce uno dei principali reati spia della corruzione.



L'indebolimento della disciplina relativa ai reati societari, e in particolare di quella relativa al falso in bilancio, rappresenta pertanto uno dei tasselli che hanno aperto la strada alla diffusione capillare e purtroppo sistematica della corruzione nel nostro paese, con tutti i danni che questa comporta per la società e il sistema economico.



- In questi giorni è stato raggiunto l'accordo sulla legge anticorruzione e un vertice di maggioranza ha consegnato un testo da portare al voto del Parlamento.
- Sono previste pene più severe per corruzione e concussione.
- E' estesa la punibilità per il falso in bilancio: dal 2002 si poteva procedere solo per querela di parte, ora si procederà sempre d'ufficio.



LA SCELTA DELLA **TRASPARENZA** COME MISURA PRINCIPALE DIRETTA A PREVENIRE FENOMENI CORRUTTIVI E' **IRREVERSIBILE**.

TUTTAVIA DA SOLA NON E' SUFFICIENTE AD INTEGRARE EFFICACI POLITICHE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE.

ANCHE UN INSIEME SISTEMATICO DI MISURE DIRETTE A PREVENIRE LA CORRUZIONE POTREBBE RIVELARSI NON DEL TUTTO IDONEO A DEBELLARE IL FENOMENO SE NON SI INCIDE SULL'**ETICA COMUNE**, VERO MOTORE DELLA **CRESCITA CIVILE** DI UNA COLLETTIVITA'.